

I GIOVANI E IL LAVORO: TRANSIZIONI, CANALI DI RICERCA E QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE

Francesca Bergamante
Tiziana Canal

III CONVEGNO SISEC 2019 -"SVILUPPO E DISUGUAGLIANZE. A SUD DEL NORD E A NORD DEL SUD"

Università Federico II, Dipartimento di Scienze Politiche Napoli, 31 Gennaio -2 Febbraio 2019

Overview



- Obiettivi e domande di ricerca
- Scenario e scelte metodologiche
- Fonte dati
- Le transizioni nel mercato del lavoro
- Canali di ricerca e qualità dell'occupazione
- Riflessioni Conclusive

Obiettivi e domande di ricerca



Analizzare le *1) transizioni nel mercato del lavoro e 2) le strategie di ricerca di un'occupazione* dei giovani nel periodo 2014-2016

- 1. Porre particolare attenzione all'atipicità contrattuale
- 2. Guardare ai canali di ricerca di lavoro considerando quelli utilizzati e quelli che hanno dato l'occupazione, tenendo conto della qualità dell'occupazione (tipologia contrattuale, mismatch, reddito)

Scenario e scelte metodologiche



Scenario

- Il lavoro negli anni della crisi e i soggetti più svantaggiati
- L'utilizzo dei canali di ricerca in Italia
- Gli interventi sul mercato del lavoro negli ultimi anni

Scelte metodologiche

- Concentrare le analisi sui giovani 18-29enni Consente di qualificare i percorsi verso l'occupazione (o meno) di coloro che hanno terminato (o stanno terminando) il ciclo di studi, al fine di coglierne al meglio le specificità. In alcuni casi le analisi sono presentate anche con un confronto con la popolazione adiacente dei 30-49enni.
- Utilizzare l'Indagine INAPP Plus, Panel 2014-2016

 PLUS fornisce stime statisticamente significative di fenomeni rari, nuovi o marginalmente esplorati dalle altre rilevazioni sul mercato del lavoro (es. individua i falsi autonomi; offre un approfondimento sui canali di ricerca).

Fonte dati: Indagine Inapp- PLUS panel 2014-2016 (https://inapp.org/it/dati/plus)



- Rilevazione CATI, non prevede rispondenti proxy, condotta su un campione di 40.000 individui dai 18 ai 74 anni (di cui almeno il 50% panel). Nata nel 2005 è giunta nel 2018 alla sua ottava edizione.
- Definizione di occupato in PLUS: condizione auto percepita Istat fa riferimento a informazioni di carattere oggettivo. In PLUS gli occupati sono ricostruiti nelle definizioni Istat.
- Particolare attenzione al lavoro non standard, e al suo uso improprio. Sei parametri che definiscono i vincoli di subordinazione: l'involontarietà, l'orario di lavoro, la mono committenza, la presenza regolare, l'utilizzo di strumenti e di mezzi del datore di lavoro, il rinnovo del contratto di prestazione di lavoro. Almeno quattro vincoli = lavoratore "non standard", atipico.
- Complessità e ricchezza dell'indagine. PLUS contiene numerosi moduli riferiti a differenti fenomeni fra cui il modulo Servizi Pubblici per l'Impiego utile per individuare le strategie adottate nella ricerca di un lavoro (modi, tempi, canali utilizzati).

Le transizioni nel mercato del lavoro



Quattro condizioni: Tipico, Atipico, Neet, Studente

		Condizione 2016							
Le transizioni al 2016			Tipico	Atipico	Neet	Studente	Totale	Totale 2014	
	18-29enni	Tipico	72,9	13,0	12,1	2,0	100,0	19,6	
		Atipico	40,6	38,1	17,1	4,1	100,0	14,5	
		Neet	16,4	19,1	53,6	10,9	100,0	32,6	
		Studente	7,4	13,2	18,3	61,1	100,0	33,4	
Condizione 2014	Totale 2016		27,9	18,7	28,4	24,9	100,0	100	
	30-49enni	Tipico	90,2	3,6	6,1	*	100,0	61,6	
		Atipico	47,0	34,9	18,2	*	100,0	8,7	
		In cerca/Inatt.	12,4	5,9	81,2	*	100,0	29,5	
		Studente	18,2	12,9	37,6	31,4	100,0	0,2	
Totale 2016			63,4	7,0	29,4	*	100,0	100	

Le transizioni nel mercato del lavoro

Fonte: elaborazioni su dati Inapp - Plus panel 2014-2016

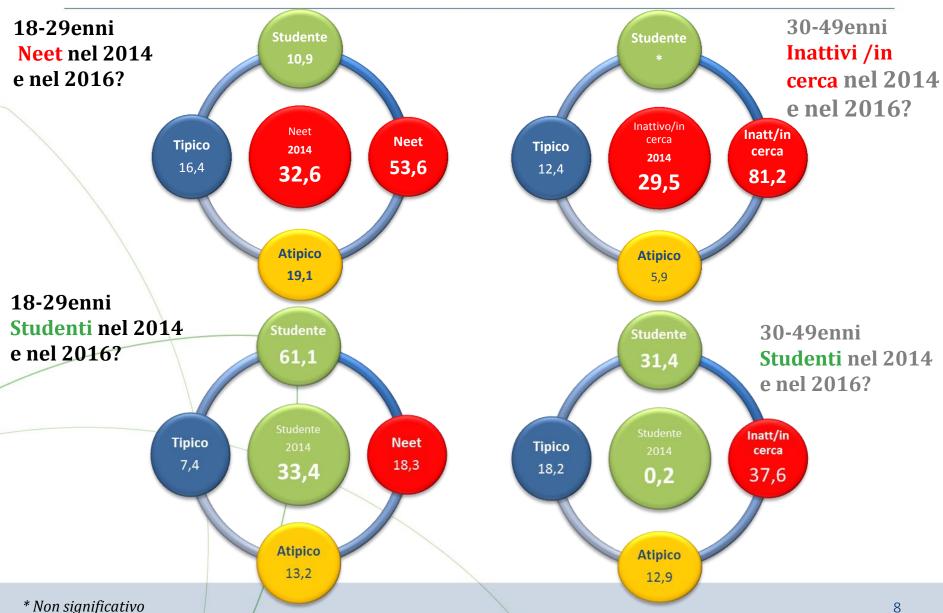




Le transizioni nel mercato del lavoro

Fonte: elaborazioni su dati Inapp /- Plus panel 2014-2016





Le transizioni nel mercato del lavoro: chi è più svantaggiato?



Transizioni ed esiti dei 18-29enni per sesso e titolo di studio, Anni 2014 e 2016 (%)

Condizione 2014			Condizione 2016					
		Tipico	Atipico	Neet	Studente	Totale		
		Ger	nere					
	Tipico	70,2	17,3	11,1	1,3	100,0		
Maschi	Atipico	46,2	33,9	15,9	4,0	100,0		
iviasem	Neet	17,5	20,8	49,9	11,8	100,0		
	Studente	7,6	13,0	17,8	61,6	100,0		
	Tipico	76,6	7,1	13,5	2,9	100,0		
Femmine	Atipico	34,9	42,5	18,4	4,2	100,0		
T CHITTING	Neet	15,2	17,3	57,5	10,0	100,0		
	Studente	7,2	13,4	18,7	60,7	100,0		
Titolo di studio								
	Tipico	76,4	9,7	11,8	2,0	100,0		
Diploma	Atipico	38,3	37,1	19.1	5,5	100,0		
Біріотіа	Neet	16,6	16,5	52,6	14,2	100,0		
	Studente	6,8	10,5	16,3	66,4	100,0		
	Tipico	76,8	15,2	6,5	1,4	100,0		
Laurea	Atipico	42,3	42,3	11,9	3,5	100,0		
20.000	Neet	19,8	36,2	34,2	9,9	100,0		
	Studente	13,7	25.6	22,6	38,1	100,0		

I canali di ricerca di lavoro



Canali utilizzati nella ricerca di lavoro per fasce d'età (% sul totale per ogni canale)

18-29 anni		30-49 anni		
• 70,8	Auto candidature (invio cv, ecc.)	dature (invio cv, ecc.) • 60,1		
• 59,4	Amici, parenti, conoscenti	• 63,4		
• 51,4	Lettura di offerte di lavoro sulla stampa	• 44,8		
• 43,0	Stage/tirocinio, pratica professionale, esperienze legate alla scuola o alla form.	• 23,7		
• 40,3	Centri per l'impiego o servizi pubblici in genere	• 37,0		
• 38,8	Attraverso contatti all'interno dell'ambiente professionale	• 35,8		
• 31,6	Agenzie di lavoro interinale	• 34,3		
• 28,3	Scuole, Università e Istituti di formazione	• 17,7		
• 26,7	Società di ricerca e selezione del personale e Consulenti del lavoro	• 21,4		
• 24,8	Concorsi pubblici	• 30,4		
• 12,3	Iniziative legate all'avvio di una attività autonoma	• 14,5		
• 3,4	Sindacati e organizzazioni datoriali	• 8,8		

I canali di ricerca di lavoro



RICLASSIFICAZIONE DEI CANALI DI RICERCA, guardando, oltre che al livello d'istituzionalizzazione del canale, anche alla sua vocazione (quasi o esclusivamente dedicato /anche dedicato), nonché alle diverse forme di attivazione messe in atto (utilizzo dei canali istituzionali, informali e fai da te).

	TIPO DI CANALE	VARIABILE DI PARTENZA		
	Carala mari a calcairemente	- Centri per l'impiego o servizi pubblici in genere		
	Canale quasi o esclusivamente dedicato	- Agenzie di lavoro interinale		
		- Società di ricerca e selezione del personale, Consulenti del lavoro		
	Canale anche dedicato	- Scuole, Università e Istituti di formazione		
		- Sindacati e organizzazioni datoriali		
		- Stage, tirocinio, pratica professionale o esperienze lavorative legate alla scuola o alla formazione		
		- Auto candidature (invio cv, ecc.)		
		- Concorsi pubblici (partecipazione o domanda)		
	Fai da te	- Lettura di offerte di lavoro sulla stampa		
		- Contatti all'interno dell'ambiente professionale		
		- Iniziative legate all'avvio di una attività autonoma		
Amici, parenti, conoscenti - Amici, parenti, conoscenti				

I canali di ricerca di lavoro



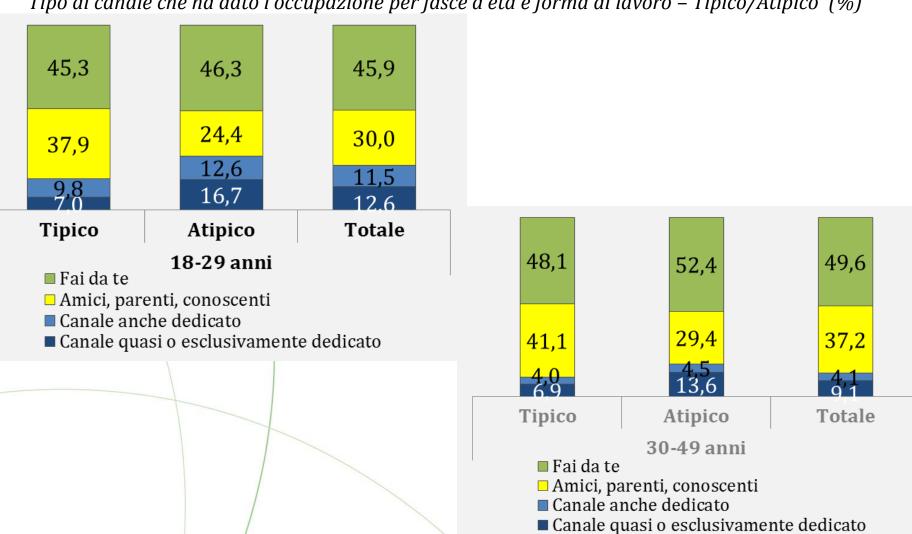
Canali che hanno dato l'impiego per fasce d'età (%) - occupati nel 2016, ma che non lo erano al momento della rilevazione del 2014 -

18-29 a		dena inevazione dei 201	30-49 anni		
• 30,0		Amici, parenti, conoscenti	• 37,2		
• 2	2,5	Auto candidature (invio cv, ecc.)	• 17,3		
	• 7,3	Concorsi pubblici (partecipazione o domanda)	• 8,9		
	• 6,5	Stage/tirocinio, pratica professionale, esperienze legate alla scuola o alla form.	• 2,1		
	• 6,4 • 6,4	Agenzie di lavoro interinale	• 4,6		
		Lettura di offerte di lavoro sulla stampa	• 6,8		
	• 5,1	Centri per l'impiego o servizi pubblici in genere	• 4,2		
	• 5,0	Attraverso contatti all'interno dell'ambiente professionale	• 9,9		
	• 4,9	Scuole, Università e Istituti di formazione	• 1,7		
	• 4,7	Iniziative legate all'avvio di una attività autonoma	• 6,7		
	• 1,1	Società di ricerca e selezione del personale e Consulenti del lavoro	• 0,3		
	0,0	Sindacati e organizzazioni datoriali	• ,3		

I canali di ricerca di lavoro e la qualità dell'occupazione



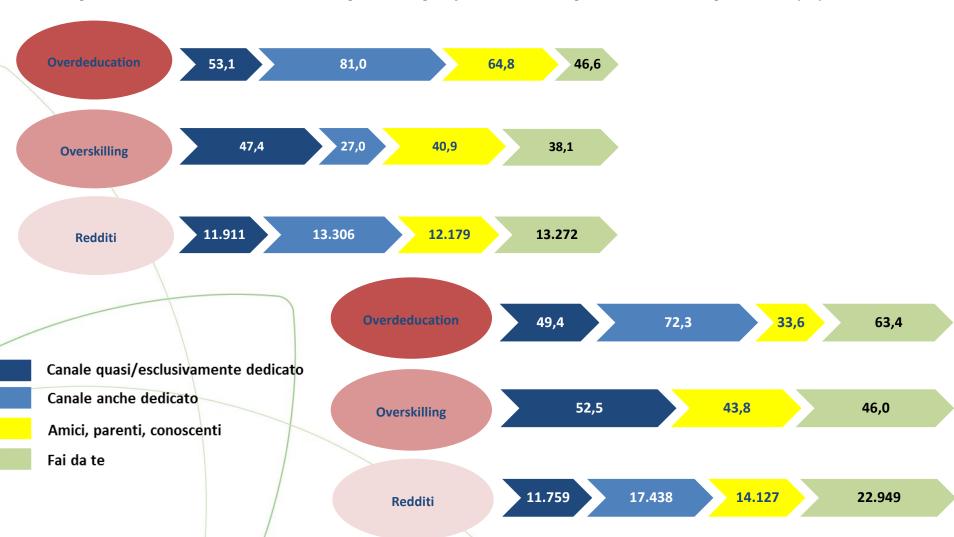
Tipo di canale che ha dato l'occupazione per fasce d'età e forma di lavoro – Tipico/Atipico (%)



I canali di ricerca di lavoro e la qualità dell'occupazione



Tipo di canale che ha dato l'occupazione per fasce d'età e qualità dell'occupazione (%)



Riflessioni conclusive



- □ Il vero rischio per i **giovani** che non transitano in percorsi lavorativi, soprattutto se donne e con istruzione secondaria, è quello di **rimanere intrappolati**, in età adulta, in <u>rapporti di lavoro temporanei</u> e di <u>bassa qualità</u>.
- Gli **interventi** degli ultimi anni, in tema di politiche attive e di crescita dell'intermediazione dei canali istituzionali, pubblici o privati, paiono aver generato **effetti differenti e in parte contraddittori.**
 - Lo strumento di ricerca "anche dedicato" all'intermediazione sembra essere più efficace (alta soddisfazione per il lavoro trovato) che efficiente (maggiore overeducation).
 - Al contrario il "fai da te" e le "reti amicali", pur essendo maggiormente efficienti dal punto di vista dell'intermediazione, presentano un'efficacia alternata: maggiore reddito e basso *overskilling* per il "fai da te"; minor *overeducation* e maggiore tipicità contrattuale invece per le "reti informali".
 - La situazione più critica è invece quella dei canali istituzionali "dedicati" che, oltre a collocare meno, presentano condizioni occupazionali con ridotta qualità (eccetto per l'overeducation) e più bassi livelli di soddisfazione.

Francesca Bergamante - f.bergamante@inapp.org Tiziana Canal – t.canal@inapp.org

